

BILANCIO SOCIALE 2024



PRESENTAZIONE

Il bilancio sociale 2024 offre informazioni sull'andamento dell'attività della Cooperativa svolta nel corso dell'anno.

Le Crisalidi Società Cooperativa Sociale redige il presente Bilancio Sociale come da obbligo di legge, seguendo lo schema predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'obiettivo connesso alla redazione del Bilancio Sociale è quello di rappresentare il valore aggiunto predetto da ogni singola attività svolta rendendo conto di come sono state impiegate e distribuite le risorse.

Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione. Ha il fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati.

Il bilancio sociale è un documento che permette di restituire ogni anno un resoconto delle attività svolte, degli obiettivi raggiunti sia a livello economico che umano. Un documento che attesta le relazioni tra le persone, l'integrazione della comunità, la passione e la dedizione dei dipendenti, collaboratori e volontari che ogni anno si impegnano nella realizzazione di tutti i progetti.

Il Bilancio Sociale permette all'ente di poter esporre in maniera trasparente la gestione delle proprie attività e di tutte le risorse impiegate per la realizzazione degli obiettivi e il raggiungimento degli scopi sociali.

INDICE

1. Metodologia
2. Informazioni generali
3. Struttura, governo, amministrazione
4. I Portatori di Interesse
5. Persone che operano per l'ente
6. Obiettivi delle attività
7. Monitoraggio organo di controllo
8. Situazione economico finanziaria

1. Metodologia

Il Bilancio 2024 della Cooperativa Le Crisalidi è stato redatto attraverso la raccolta di dati sulle attività svolte e sui loro risultati. I dati presentati fanno riferimento alla stagione 2024 che ha portato un incremento delle proposte progettuali e l'apertura delle stesse a nuove utenze di beneficiari. Dal bilancio sociale risulta che l'andamento dell'attività della Cooperativa ha un risultato positivo poiché sono state attivate nuove iniziative, mantenendo comunque costante lo sviluppo delle attività consolidate negli anni. Il bilancio sociale è stato redatto da Beatrice Masi, legale rappresentante, con la collaborazione dei soci per la raccolta di dati.

2. informazioni Generali sull'Ente

Denominazione	Le Crisalidi Società Cooperativa Sociale
Codice Fiscale	09969000968
Partita IVA	09969000968
Natura Giuridica Organizzazione	Cooperativa Sociale
Sede Legale	Piazza della Repubblica 19, 20124, Milano MI
Sedi Operative	Casa Circondariale di Monza, Via Sanquirico 6 Monza
Valori e Finalità Perseguite	<p>La Cooperativa è disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di lucro, ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, valorizzare l'inclusione e l'integrazione sociale, con particolare attenzione ai soggetti socialmente svantaggiati e fragili, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e dei materiali a disposizione.</p> <p>La Cooperativa opera per il conseguimento delle finalità che sono ispirate al principio di solidarietà offrendo servizi culturali, rieducativi, di integrazione e reinserimento.</p> <p>Si rispetta il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci.</p> <p>Tutti i soci collaborano e partecipano in forme diverse alle attività dando il loro contributo, ognuno in base alle proprie attitudini e abilità. I soci partecipano allo svolgimento delle attività, operando sia in maniera attiva, in campo artistico, sia in ambiti amministrativi e organizzativi, soprattutto in fase di realizzazione di eventi pubblici, manifestazioni o altre iniziative di rilievo.</p> <p>Lo scopo primario della Cooperativa è quello di creare un percorso formativo e artistico fondato sui principi del Teatro e della cultura in generale, entrambi importanti veicoli di integrazione, inclusione, rieducazione. Il Teatro diventa un'esperienza arricchente sia professionalmente che emotivamente rivolta a chiunque voglia prenderne parte, senza distinzioni di genere, etnia, cultura, lingua.</p> <p>Si intende promuovere la libera espressione artistica sia individuale che collettiva, lavorando con gruppi cui viene richiesta serietà, disciplina, impegno e dedizione. Concetti che, dopo il primo mese di laboratorio, diventano tessuto naturale dell'attività che permette ad ognuno di riscoprirsi interiormente.</p>

	<p>L'inesperienza di chi si avvicina al Teatro per la prima volta è chiave di autenticità, di verità, di spontaneità. E su questi principi si fonda la progettazione di un lavoro ciclico che inizia dalle nozioni di teatro base e dai laboratori di formazione che forniscono agli utenti i mezzi necessari per inserirsi nella costruzione di uno spettacolo teatrale e termina con la messa in scena d fronte al pubblico.</p> <p>Il corso di Teatro, nello specifico, indaga concetti di movimento e di parola che dal teatro fisico, danza, arrivano all'improvvisazione verbale, ottimo strumento per stimolare l'immaginazione, la creatività, l'interazione con ogni componente del gruppo. Si impara e si sviluppa l'ascolto collettivo attraverso lavori sulla concentrazione, sul ritmo, sulla fiducia, talvolta esplorando una dimensione di gioco tipica dell'infanzia ma capace di risvegliare emozioni interessanti per il fine teatrale.</p>
Attività Statutarie	<p>La Cooperativa si occupa prevalentemente di progetti culturali mirati a favorire l'integrazione e il reinserimento sociale, con particolare attenzione per le categorie fragili o svantaggiate.</p> <p>Nell'anno 2024, la Cooperativa ha svolto prevalentemente le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 01. gestito e coordinato le attività teatrali presso la Casa Circondariale di Monza, per cui è stata siglata una convenzione con l'Istituto, rivolte alla popolazione detenuta. 02. attivato un laboratorio teatrale rivolto alle ragazze minori ospiti della Comunità femminile di Casa Nazareth 03. prodotto il secondo spettacolo realizzato con la compagnia di ex detenuti 04. avviato un progetto di "educazione alla legalità" articolato all'interno di vari istituti scolastici della città di Milano 05. avviato un progetto teatrale dedicato ai minori della periferia milanese di Quarto Oggiaro <p>01. Nei primi mesi dell'anno è stato svolto un percorso laboratoriale, di approccio al Teatro e alle tecniche sceniche con conseguente messa in scena dello spettacolo <i>In fuga dalla perfezione</i> liberamente ispirato a <i>Rumori Fuori Scena</i> di M. Frayn che ha debuttato nel Teatro interno all'Istituto nel mese di maggio con tre repliche aperte alla cittadinanza (più una pomeridiana dedicata alle famiglie dei detenuti) che hanno registrato sold out. Tra il pubblico, la sera della prima, erano presenti autorità interne ed esterne all'Istituto</p> <p>Il debutto ha rappresentato, oltre che il raggiungimento di un traguardo, anche l'apertura del Penitenziario alla cittadinanza in fascia serale, in una fattispecie che prima dell'arrivo della Cooperativa non si era mai verificata in quel carcere.</p> <p>Lo spettacolo, il cui tema centrale ruotava intorno ad un gioco di equivoci ed errori, intervallate da riflessioni più intime e personali degli attori, racchiudeva una collaborazione dei detenuti anche in alcune parti drammaturgiche.</p> <p>Data l'interesse dimostrato dalla cittadinanza, e considerato il supporto che il Comune di Monza ha dato all'attività, insieme alla Direzione dell'Istituto, lo spettacolo è tornato in scena nel mese di novembre al Teatro Binario 7, permettendo ai detenuti di uscire all'esterno e di unire, ancora una volta carcere e città.</p> <p>02. Samsung Electronics Italia, spettatrice degli spettacoli realizzati durante gli anni precedenti, propone e sostiene economicamente l'attivazione di un laboratorio teatrale dedicato a minori, ispirato al podcast prodotto con e per i giovani, "La voce della tua generazione".</p>

	<p>Si avvia un progetto teatrale dal titolo analogo all'interno della Comunità Casa Nazareth di Milano, che ospita ragazze di età compresa tra i 14 e 19 anni. Il progetto terminerà nell'anno 2025, con la restituzione di quanto prodotto insieme, in una performance finale che spazia dal teatro alla fotografia.</p> <p>03. La Cooperativa ha creato nel 2023 una compagnia teatrale formata da detenuti in misure alternative ed ex detenuti che coltivano l'interesse teatrale anche all'esterno delle mura. A giugno, 27 e 28, debutta, in doppia replica al Teatro Elfo Puccini di Milano, il secondo spettacolo prodotto con attori ex detenuti dal titolo <i>Dietro e Oltre. Storie a due voci</i>. Lo spettacolo torna in scena al Castello Sforzesco di Milano nel mese di agosto nell'ambito del festival Milano è Viva e proseguirà con altre date di replica per tutto l'anno 2025.</p> <p>04. Dal mese di gennaio parte il progetto di educazione alla legalità "(S)Regolati!" in cui detenuti ed ex detenuti incontrano studenti e professori delle scuole superiori del territorio di Milano per dibattere e confrontarsi su temi legati alla legalità, alla delinquenza precoce, al bullismo. Il progetto è stato sostenuto dall'Otto Per Mille Valdese.</p> <p>05. La Fondazione di Comunità Milano, nello specifico il bando 57, ha sostenuto la realizzazione di un progetto teatrale rivolto ai minori abitanti la periferia di Quarto Oggiaro, reso possibile anche grazie alla rete con le realtà locali, ad esempio la Parrocchia Santa Lucia sita nel quartiere.</p>
Attività svolte in maniera secondaria e/o strumentale	Non è stato necessario integrare attività secondarie
Collegamenti con altri enti	Nell'anno 2024 i collegamenti con altri Enti sono stati: Casa Circondariale di Monza; Teatro Elfo Puccini; Associazione Vitality; Associazione Teatro Necessario; Associazione Corpi Bollati; Comunità Casa Nazareth; Teatro Binario 7; Comune di Milano; Scuole secondarie di secondo grado: Istituto Statale Oriani Mazzini, Istituto Professionale Bonaventura Cavalieri, Scuola Galdus; Parrocchia di Santa Lucia sita nel territorio del Municipio 8 della città di Milano (Quarto Oggiaro).
Contesto di riferimento	I contesti di riferimento in cui la Cooperativa ha operato con continuità e stabilità durante l'anno 2024 sono: la Casa Circondariale di Monza; la Comunità Casa Nazareth, le scuole secondarie di secondo grado della città di Milano sopra elencate. L'attività prevalente è quella teatrale, con sfumature riguardanti altri arti performative quali la danza, la fotografia e tutta la parentesi dedicata ai dibattiti e agli incontri scolastici.

3.struttura, Governo e Amministrazione

L'organizzazione è strutturata in incontri progettuali.

Le attività preventivate vengono approvate e discusse con i soci con cui ci si confronta sulle modalità di realizzazione dei vari progetti culturali su cui si vuole concentrare l'attività per l'annualità in corso.

Ogni socio fornisce la propria disponibilità oraria come risorsa da impiegare su ogni tipo di progetto, da qui si approva e conferma la solidità del progetto che viene poi approvato in assemblea.

Il Consiglio Direttivo viene eletto dalla Assemblea dei soci ed è composto da tre membri: Presidente, Vicepresidente, Tesoriere. Il Consiglio Direttivo resta in carica tre anni, i suoi componenti sono rieleggibili e non percepiscono compensi per l'attività nel Cda.

Le attività sono: approvazione delle proposte del bilancio consuntivo da presentare alla assemblea dei soci per l'approvazione; gestione generale della cooperativa, il governo delle attività statuarie e cura dei loro adempimenti, decisioni in merito alle attività e alla programmazione secondo le linee dell'assemblea; cura dell'ordinaria amministrazione; analisi dei costi di programmazione e attività culturale che vengono preventivati.

La piena democraticità dello statuto è garantita da tutte le previsioni statutarie, le quali prevedono:

- diritto di votazione per tutti i soci
- tutte le delibere vengono approvate a maggioranza

Gli organi di gestione sono i seguenti:

- Assemblea dei soci
- CDA e membri

		Data	Data carica
Assemblea dei Soci	È stata fatta un'assemblea soci per approvazione del bilancio 2021	29 giugno 2022	
CDA Le Crialidi Presidente Vicepresidente Tesoriere	Beatrice Masi Serena Suely Andreani Simonetta Prini	Presidente Vicepresidente tesoriere	29 giugno 21 Nominati per altri 3 anni
Membri	Viviana Speltoni Mattia Archinito Alex Spedicato Paolo Marcinnò Serena Cristofoli Noemi Girgenti Giulia Bellani		Socio 2021 Socio 2021 Socio 2021 Socio 2022 Socio 2022 Socio 2022 Socio 2022

	Alfonso Carlino Anna Cattaneo Raffaele Donatello		
--	--	--	--

4. I Portatori di interesse

Le Crisalidi promuovono la cooperazione tra le utenze beneficiare delle attività e la cittadinanza, per una buona riuscita dei progetti.

I portatori di interesse diretti sono le utenze beneficiarie delle attività, che nel caso dell'anno 2024 riguardano detenuti, ex detenuti, minori, e studenti adolescenti che hanno lavorato ai vari progetti di riferimento.

I portatori d'interesse indiretti sono sicuramente, in prima battuta, gli spettatori che seguono e partecipano agli spettacoli prodotti; i professori e i dirigenti scolastici che confermano l'adesione al progetto legalità; le famiglie dei vari utenti, soprattutto minori, e/o i loro tutori legali, ove presenti, che indirettamente vengono coinvolti.

Altri portatori d'interesse che hanno sostenuto in diversi modi sia economici che umani i nostri progetti sono i seguenti:

- Fondazione di Comunità Milano
- Otto Per Mille Valdese
- Comune di Milano
- Samsung Electronics Italia
- Comune di Monza
- Comunità Casa Nazareth
- Teatro Elfo Puccini
- Casa Circondariale di Monza
- Associazione Vitality
- Teatro Binario 7
- Media

5. Persone che operano per l'Ente

Le persone che collaborano con Le Crisalidi sono tutti i soci collaboratori e volontari, ognuno di loro con il proprio contributo impegnandosi nelle attività e garantendo la propria presenza a tutti gli eventi che richiedono un notevole sforzo ed impiego di risorse per quanto riguarda l'organizzazione.

I soci ad oggi presenti in cooperativa sono 13:

Beatrice Masi
Serena Suely Andreani
Simonetta Prini

Viviana Speltoni

Mattia Archinito

Alex Spedicato

Paolo Marcinnò

Serena Cristofoli

Noemi Girgenti

Giulia Bellani

Alfonso Carlino

Anna Cattaneo

Raffaele Donatello

Oltre ai soci, tutti gli utenti che partecipano al progetto sono parte fondamentale e integrante del lavoro. Sono loro i primi a rendersi disponibili e diventano risorse necessarie per la realizzazione del progetto e il raggiungimento degli obiettivi.

Nell'arco dell'anno 2024 abbiamo avuto 60 utenti che hanno partecipato al progetto, tra cui ex detenuti che sono stati retribuiti secondo la forma contrattuale di prestazione occasionale e che hanno ricoperto ruoli di attori e/o tecnici di scena.

Altre forme di collaborazione sono date da persone impegnate in testate giornalistiche come il Corriere della Sera, il Giorno, Sempione News, Rai Tg R, che spesso durante l'anno ci dedicano la loro attenzione e il loro interesse.

6. Obiettivi delle Attività

Il progetto teatrale all'interno della Casa di Reclusione Milano Bollate, intende fare del Teatro un mezzo fondamentale di comunicazione, capace di garantire libertà di espressione sia artistica che professionale.

Nello specifico, gli obiettivi principali attorno i quali ruota il progetto sono:

- Promuovere un percorso che favorisca l'inclusione, formando un gruppo che sia vario per etnia, religione, cultura, che sappia coesistere, accettare le diversità e integrare ogni componente partecipante.
Si sostiene l'integrazione, utilizzando i mezzi propri del Teatro, quali la libera espressione artistica, sia fisica che verbale.
- Partire dal lavoro sul singolo per arrivare ad un lavoro di gruppo. Il Teatro offre la possibilità di mettersi in gioco, esplorando e analizzando le proprie capacità e abilità, anche e soprattutto quelle latenti. Il Teatro è per tutti poiché il linguaggio della cultura è e deve essere universale e deve porsi come mezzo per crescere, per elevarsi e apprendere qualcosa di nuovo e apparentemente lontano.
- Abbattere le barriere personali, quelle più difficili da superare, quelle che impediscono di potersi vedere "altro" rispetto a quello che si è stati fino a quel preciso momento. Se la detenzione o altre circostanze tolgono la libertà, il Teatro è capace di ridarla, in forme espressive ed emozionali che incoraggiano l'accettazione della propria individualità che, nel caso teatrale, entra a contatto con un collettivo in cui trovare la propria posizione.
- Favorire il rapporto con il prossimo, lavorando sul dialogo, sulla comunicazione, sulla condivisione, principio alla base del fare teatro. Si impara ad accorgersi degli altri, secondo il presupposto che il Teatro funziona se ogni componente che ne prende parte corre verso lo stesso obiettivo. Si trasmette disciplina, in un luogo dove spesso le regole sembrano avere poco peso, soprattutto per chi, in passato, ha scelto di infrangerle.
- Imparare che l'arte e la cultura sono mezzi potenti per poter comunicare. Il percorso teatrale comprende sia la scrittura dei testi che l'attività fisica, dal laboratorio alla messa in scena dello spettacolo. Si tratta di una continua messa alla prova delle proprie capacità, ci si spoglia delle proprie sovrastrutture e si entra in una sfera di emotività che porta a nuove consapevolezza. E questo si rivela gratificante per chi svolge il lavoro teatrale.
- Gratificare, soddisfare e rendere orgogliosi i partecipanti. Ecco come, la natura artistica e della disciplina agisce su un gruppo che, approcciandosi al Teatro per la prima volta, ne assapora i benefici a poco a poco. All'inizio c'è scetticismo, vergogna, imbarazzo, diffidenza riguardo le potenzialità che la cultura conserva. Col passare del tempo, invece, si scopre che il Teatro offre dapprima una via di fuga alla scandita routine di cui si è vittime se dentro un

Istituto Penitenziario o in altri ambienti “costretti” e, in un secondo momento, porta alla luce le interiorità di ognuno, talvolta diventando una passione vera e propria e, nel migliore dei casi, come già successo, una professione.

- Favorire un reinserimento sociale, non sempre facile per chi vive situazioni di fragilità. Parlando di reclusione, prima o poi, terminerà e il rigettarsi in una società che nel frattempo muta, si evolve, spesso non è semplice. Il Teatro aiuta ad avere i mezzi per poterlo fare, perché offre nuovi spunti di pensiero, di ragionamento. Si impara che a teatro si può essere chiunque si voglia essere; non c'è nulla di giusto o di sbagliato purché ci si rispetti, non solo teatralmente e all'interno dello spazio scenico.
- Impiegare il tempo in maniera costruttiva e rieducativa, concedendo ai partecipanti la possibilità di ampliare il proprio raggio di pensiero e di aprirlo ad altre realtà.
- Generare un'occasione di dialogo e di confronto tra il “dentro” e il “fuori” mettendo a contatto due realtà che sono inevitabilmente parte dello stesso sistema ma che spesso restano distanti.
- Abbattere i muri del pregiudizio che rendono il carcere, le comunità, le periferie luoghi spesso stereotipati dalle convenzioni, dimenticando che anche in contesti cosiddetti marginali ci si può rigenerare, riscattare. Il Teatro, in questo senso, vuole offrire una seconda possibilità a chi ha commesso degli errori, così che da questi possa nascere qualcosa di nuovo, di diverso.

7. Monitoraggio Organo di Controllo

Il monitoraggio delle attività viene fatto mediante dei fogli presenze che giornalmente vengono firmati e aggiornati ad ogni nuovo inserimento di utenza per monitorare sia gli utenti di passaggio che la costanza nelle attività.

Oltre a questo, viene effettuata mensilmente un'equipe di gruppo dove ogni operatore dipendente e volontari espongono le criticità e i miglioramenti delle attività svolte.

Le equipe del personale sono una risorsa fondamentale per il monitoraggio perché permettono una più corretta gestione delle attività capendo in corso d'opera se incrementare le risorse qualora le condizioni lo richiedano.

Altra tipologia di monitoraggio è rappresentata dalla sfera dei social network e del sito web che registrano le risposte e l'interesse del pubblico che segue costantemente le attività durante il corso dell'anno e partecipa agli spettacoli.

Sul sito è presente anche la rassegna stampa che viene costantemente aggiornata e raccoglie tutti gli articoli e i servizi dedicati alla Cooperativa.

Durante il corso dell'anno la Cooperativa è solita riunire soci ed utenti in occasione delle ricorrenze festive (Natale, Pasqua etc.) offrendo un momento di convivialità condivisa. Analogamente, durante gli eventi, le prove degli spettacoli, le messe in scena, si provvede al vitto per tutti i partecipanti, coinvolgendo piccole realtà di ristorazione locale, al fine di generare anche una occasione di rete, di comunicazione con altre attività, generalmente parte del Terzo Settore.